

BIBLIOGRAFIA NEO-ELLENICA DI VITO DOMENICO PALUMBO

A complemento della mia monografia su Vito Domenico Palumbo neo-ellenista greco salentino, pubblicata in « *Studi Salentini*, Vol. I Galatina, 1956 », do un elenco bibliografico completo dell'attività da lui svolta nel campo degli studi neoellenici. Per l'altra parte della sua opera di argomento linguistico, filologico e storico rimando il lettore alla nota bibliografica del Prof. Giuseppe Gabrieli, « Vito Domenico Palumbo, ultimo rappresentante della cultura greco-salentina », in Riv. « Roma e l'Oriente » fasc. 87/90, anno 1918.

TRADUZIONI DAL GRECO MODERNO:

- 1) *Vita-Sogno* — dal greco di Papparigopulo — Dramma in tre atti (in « Gazzettino letterario » di Lecce, anno II, 1879, vol. 3, fasc. 4-5, pag. 57 e segg., e fasc. 6, pag. 89).
- 2) TRADUZIONI DAL GRECO MODERNO; Drammi-Liriche-Lipsia, W. Gerard, 1881 pp. XI, 84.
- 3) L'ALFABETO DELL'AMORE — Canti Rodii, tradotti dal greco medioevale, con prefazione di Angelo De Gubernatis. Lipsia, W. Gerard, 1882, 16, pp. XI, 173.
- 4) POESIE NEO-ELLENICHE, in « Mouséon », IV, 1885, 232-239. Contiene estratti dai due volumetti elencati nei numeri 2 e 3.
- 5) A. Valaoritis: POEMETTI. Traduzione dal neoellenico. Calimera, V. Taube (1) Editore, 1896, in-16° pp. IX-53.
- 6) UN'ANTICA SPERA CORINZIA; dal neoellenico (in « Corriere Meridionale » di Lecce, 1, 38, 2 novembre, 1899).
- 7) IL CANTO DEL SOLE DI KOSTI PALAMA'. Versione italiana (in « Calliope » di Lecce, 1, 1, 15 gennaio 1905).
- 8) AQUILA PRIGIONIERA — dal greco (in « Corriere Meridionale », XVI, 6, 9 febbraio 1905).
- 9) ALFABETO D'AMORE (Canti Rodii medioevali). Traduzione metrica, 2° ed. (interamente) rifatta, Lecce, Tip. Ed. Salentina 1912, 16°: pp. 1-XXI, 1, 121 (dedicata a Nic. G. Politis: Atene. Cfr. n. 3).
- 10) Da « CULTURA SALENTINA » — Anno 1887: A p. 53 fasc. VII e VIII si trova la lirica « Diamantaki » di G. Drosinis, una breve poesia tradotta in dialetto greco calimerese e in lingua italiana.
A pag. 55 dello stesso fascicolo è tradotto un canto ciprioto « Arodafnusa » con una breve introduzione. In fondo al fascicolo è annunciata la continuazione, ma non si sa per quale altro numero, essendo stato questo, a quanto pare, l'ultimo numero della rivista. Nei fascicoli IV, V, VI è contenuta la traduzione della leggenda

(1) Taube non si riferisce a un editore vero e proprio, ma al Palumbo stesso. Si ricordi che « Taube » in tedesco significa « palombo ».

- greca « Il Ponte d'Arta », con una nota introduttiva che si riferisce ad analogha leggenda salentina « Perchè fuma Oria? ».
- 11) Dalla rivista « KALIMERA »: Il fascicolo 1 maggio 1900 contiene: 1) SAMUELE (tratto dai Poemetti del Valaoritis, tradotti e pubblicati nel 1896, cfr. n. 5); 2) LO ZOTICO (dal Libro dei « Caratteri » di A. Lascaratos). Il fascicolo 10 giugno 1900 contiene: 1) la traduzione di un brano di prosa dall'« Oculista » di Bikelas; 2) la traduzione della leggenda popolare greca « Aretùla » in 15 ottave. In questo numero è annunciata la traduzione de « La figlia del Sole » di Palamàs.
 - 12) Dalla rivista « HELIOS »: Il n. 1, 18 agosto 1889, contiene: 1) la traduzione dall'« Oculista » di Bikelas (lo stesso brano della rivista Kalimera già citato); 2) LA MORTE DELLE NEREIDI (imitazione dal greco moderno in 18 quartine rimate ABBA e ABAB - ABBA e ABAB).
 - 13) Traduzione di 6 canti popolari neogreci a pp. 63-64 del volume di poesie italiane dello steso Palumbo intitolato « Le Leuchesi », V. Taube ed., Calimera 1914.
 - 14) GRAMMATICA DEL GRECO VOLGARE, edita nel 1909 (p. VIII, 218) da G. Gross di Heidelberg nella Collezione poliglotta del metodo Gaspey-Otto-Sauer (riduzione per gli italiani del Lehrbuch der Neu-Griechischen Volks-und Umgangssprache del Petraris).
 - 15) I GRECO SALENTINI. Conferenza in greco moderno tenuta ad Atene nella Sala del Circolo Filologico Parnassòs, del maggio 1896 (estratto dall'annuario dello stesso Circolo Fil. Parnassòs).

OPERE NEO-ELLENICHE INEDITE:

In rivista « KALIMERA » 15 giugno 1900 in copertina erano annunciati di prossima pubblicazione dall'Editore Taube in Calimera (Lecce), nella traduzione italiana dello steso Palumbo:

- 1) Roidis E., LA PAPESSA GIOVANNA. Romanzo storico.
- 2) Bikelas D., I BIZANTINI NEL MEDIOEVO.
- 3) Polits N., IL SOLE NEI MITI POPOLARI.
- 4) LIRA ELLENICA.
- 5) LEGGENDE ELLENICHE.

Nel 1912 erano annunziate come di prossima pubblicazione, ma, come ritiene il Gabrieli, sono rimaste manoscritte e in vario grado di elaborazione, le seguenti traduzioni dal greco moderno:

- 1) Bernardakis: FAUSTA, dramma.
- 2) LIRA ROMAICA.
- 3) CANTI POPOLARI GRECI.
- 4) LEGGENDE GRECHE.

Tra le opere inedite sopra citate si son trovate nelle carte del Palumbo soltanto le seguenti:

- 1) Roidis E., LA PAPESSA GIOVANNA. Romanzo storico (la prima parte).
- 2) Bikelas D. I BIZANTINI NEL MEDIOEVO. (la prima parte).
- 3) Bernardakis. FAUSTA, dramma.

Escluse queste tre opere, tutte le altre inedite sopra citate pare siano andate perdute o distrutte.